

PALERMO. Un passo avanti in attesa dell'ingresso definitivo alla Regione

Catalogatori, firmati i contratti Passano alla «Beni Culturali Spa»

Filippo Pace
PALERMO

Con la firma dei contratti da ieri i circa 400 catalogatori precari in servizio alla Regione sono entrati nei ranghi della "Beni Culturali spa". Il passaggio, già annunciato nelle settimane scorse, avviene in attesa del loro inquadramento nei ruoli dell'amministrazione regionale. "Finalmente si danno dignità e garanzie a questi professionisti che da troppo tempo attendono che si faccia chiarezza sul loro futuro professionale - afferma l'assessore ai Beni culturali, Antonello Antinoro, che ha avviato l'iter burocrati-

tico propedeutico all'inquadramento nella società "Beni Culturali spa" - I catalogatori saranno impegnati non solo nell'importante e ancora ingente lavoro di catalogazione, ma anche in altre attività inerenti le loro singole professionalità". Per l'inquadramento dei catalogatori nei ranghi della Regione si dovrà ora attendere la definizione della dotazione organica del personale di quest'ultima.

"Si è data applicazione alla legge regionale 24 del 2007 - ha aggiunto Antinoro - che prevedeva la stabilizzazione nell'amministrazione di questo personale. Sarà garantito loro anche

il mantenimento della retribuzione che hanno percepito fino ad ora: ai catalogatori non sarà dato neanche un euro in meno rispetto al passato. Ma, soprattutto, potranno, come è sempre stato loro diritto, affermare le loro competenze e le loro insostituibili professionalità".

La vicenda dei catalogatori si trascina ormai da anni, con successive proroghe dei contratti l'ultimo dei quali è scaduto il 31 dicembre. Ora, appunto, il passaggio intermedio nella società "Beni culturali" e, successivamente, il loro ingresso definitivo alla Regione. (*FIPA*)